

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**

Dipartimento di Scienze della Formazione

**Consiglio del Corso di Laurea in  
Formazione di operatori turistici**

Adunanza del 28.04.2015

Il giorno 28.04.2015 alle ore 09.30 si riunisce nell'Aula n. 1 del Dipartimento di Scienze della Formazione il Consiglio di Corso di laurea in Formazione di operatori turistici, presieduto dal Presidente Prof. Emilio Galvagno, Segretario Prof. Orazio Palio, per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. performance dei CdS;
3. calendario didattico;
4. prove verifica immatricolazioni a.a. 2015/2016;
5. laboratori e tirocinio interno;
6. progetto visita studenti Expo Milano.

<b>Docente</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Assente giustificato</b>
Arcifa Lucia	X		
Chiara Giuseppe			X
Daher Liana	X		
Elia Febronia	X		
Ferro Giancarlo		X	
Galvagno Emilio	X		
Giacalone Massimiliano		X	
Leotta Paola			X
Malandrino Raffaella	X		
Monte leone Simona	X		
Palermo Dario	X		
Palio Orazio	X		
Panvini Rosalba			X
Platania Marco	X		
Privitera Donatella	X		
Raffaele Silvana			X
ReforgiatoRecupero Diego		X	
Salafia Zaira			X
Seminara Anna Maria	X		
Soraci Cristina	X		
Taviani Ermanno	X		
Trovato Giuseppe		X	
Urso Carmelina		X	
Vitolo Paola			X
<b>Rappresentanti degli studenti</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Assente giustificato</b>
Benfatto Laura		X	
Calà Leda Mary Caty		X	
Liggieri Danilo		X	
Neri Stefano Carmelo		X	
Sanfilippo Gabriele		X	

## **1. COMUNICAZIONI**

Sul primo punto all'o.d.g., il Presidente informa il consiglio che non ci sono comunicazioni.

## **2. PERFORMANCE DEI CDS**

Il Presidente dà lettura della lettera inviata dal Rettore, nella quale si chiede di fornire elementi sullo stato del CdS, in particolare per quanto riguarda il passaggio degli studenti dal primo al secondo anno e la problematica del recupero dei fuori-corso. Viene, quindi, data lettura del seguente rapporto preparato dal Presidente. Come può desumersi dalle schede di valutazione degli anni precedenti edite dall'Ateneo, nelle linee generali la performance del CdS in "Formazione di operatori turistici" risulta più che buona (il Corso risulta complessivamente accettabile per il 79% degli studenti) e in particolare per quanto riguarda il rapporto docenti-studenti, la cui media risulta altissima, attestandosi intorno all'82% per la reperibilità dei docenti e la capacità di stimolare l'interesse allo studio delle discipline; 81% per la chiarezza espositiva nelle lezioni. Tuttavia, è emerso qualche punto critico che riguarda in particolare la difficoltà incontrata dagli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno.

Dai dati presenti nella coorte 2010/11 risultava che la metà circa degli studenti non era transitato al secondo anno per abbandono o per non aver conseguito i crediti necessari. Le motivazioni per spiegare il fenomeno sembrano avere diverse cause. Come è stato sottolineato nelle ultime schede del riesame, dai dati relativi alle ultime prove di ingresso è stato rilevato un aumento degli studenti (22%) che si iscrivono al corso come prima scelta (dai 76 presenti alla prova di ingresso nel 2011/12 si è passati a 119 nel 2012/13 e a 93 nel 2013/14), anche se la tendenza ha conosciuto un impasse nell'anno accademico in corso, perché su 161 iscritti solo 26 hanno optato per il CdS come prima opzione. La maggioranza degli studenti, quindi, sceglie il corso come seconda o terza opzione, perché attratta ancora dai corsi tradizionali, ritenendo quello in "Formazione di Operatori Turistici" una laurea di serie minore. Probabilmente gli studenti ritengono il Corso poco appagante sia sotto l'aspetto del prestigio sociale, sia sotto quello economico, perché non è indirizzato alla formazione delle alte classi dirigenti, ma all'inserimento nel mondo del lavoro relativo ai quadri intermedi. A conferma delle attuali condizioni si è potuto constatare che nell'attuale anno accademico molti di coloro che hanno svolto il test di ingresso, circa  $\frac{3}{4}$ , sono stati ammessi con debito formativo e sono stati costretti a frequentare i corsi di recupero debiti. Probabilmente questi pregiudizi fanno sì che la maggior parte degli studenti provenga da istituti tecnico-professionali e presenti, quindi, una preparazione di base strutturalmente inadeguata, che si riflette necessariamente nell'approccio allo studio, in particolare per quelle discipline che non sono state oggetto di studio negli anni della formazione scolastica.

Premettendo, tuttavia, che il quadro fornito dagli indicatori performance ANVUR presentano differenze notevoli con i dati forniti dalle coorti degli ultimi anni, si rileva che, per dare una soluzione ai punti critici, il CdS aveva proposto di realizzare attività utili e necessarie per permettere un incremento del passaggio degli studenti dal primo al secondo anno e limitare gli abbandoni. A tal fine si era deciso di armonizzare i programmi didattici per evitare duplicazioni e di incrementare le prove intermedie in particolare per le discipline del primo anno. Sono stati istituiti corsi zero per le discipline Legislazione del Turismo e Elementi di Economia. Inoltre è stato potenziato, seppur con i limiti imposti dall'attuale normativa, il servizio tutorato.

Attualmente vengono distribuiti agli studenti-fruitori questionari di customer satisfaction ai fini della comprensione delle loro esigenze. I tutor-studenti alla fine della durata del loro mandato (pari a sei mesi) presentano una relazione del loro operato. E' previsto inoltre il servizio tutorato effettuato da 4 docenti, incaricati dal CdS, di discipline diverse e di alcune di primo anno, disponibili secondo l'orario di ricevimento personale. Probabilmente bisognerà incentivare quest'ultimo servizio per dare una maggiore e più incisiva informazione agli studenti, anche tramite un servizio on-line, poiché allo stato attuale la fruizione appare ridotta.

Le misure fin qui adottate sembrano, infatti, aver dato esiti positivi, se, stando ai dati trasmessi sulle coorti degli ultimi anni, si è potuto constatare un incremento del passaggio dal primo al secondo anno: su 143 iscritti nel 2011/12 sono transitati al 2° anno solo in 74, pari a circa il 50%, mentre si sono iscritti al 3°anno in 63 pari al 90% circa degli iscritti al 2° anno; della coorte 2012/13 su 177 iscritti sono transitati al 2° anno in 110, pari al 60% circa con un incremento di passaggi pari al 10%. Ulteriormente migliorato risulta il passaggio dal primo al secondo anno della coorte 2013/14, perché su 190 iscritti ben 133 hanno acquisito i crediti necessari per l'iscrizione all'anno successivo pari al 70% circa con un incremento di passaggi pari al 20% rispetto al 2011/12.

Al fine di migliorare ulteriormente la performance del CdS si dovrebbero incentivare maggiormente le conoscenze delle lingue per fornire agli studenti una più immediata fruizione dei laboratori linguistici; allargare l'istituzione di corsi zero, estendendoli a Statistica, Geografia fisica e Istituzioni di diritto pubblico e svolgere corsi concernenti una migliore conoscenza dell'Italiano accompagnata da lezioni destinati all'educazione alla lettura per un monte di circa 60 ore .

Per quanto riguarda il notevole numero dei fuori corso, vanno tenuti presenti due fattori importanti alla comprensione del fenomeno. L'ultima rilevazione di Alma Laurea, secondo la quale l'87% troverebbe lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo, rivelerebbe che i laureati in questo Corso svolgono attività lavorativa nel settore turistico e ciò comporta un conseguente e naturale ritardo nel poter seguire nei tempi previsti e con speditezza le varie fasi di progressione studentesca. Inoltre, dai dati presenti nei questionari di Ateneo si evince che molti studenti effettuano lavori occasionali o part-time, che impediscono una continuità nello studio, con conseguenze che difficilmente potranno trovare soluzione a breve.

Il CdS, tuttavia, metterà in opera tutti gli strumenti necessari per ovviare a queste condizioni attraverso l'istituzione di un servizio di tutorato on-line, affidato, oltre che a docenti disponibili, a studenti esperti che possano capire i problemi e le difficoltà di ogni singolo studente in modo da trovare le soluzioni atte almeno ad una diminuzione del fenomeno.

I compiti dei nuovi tutor dovrebbero consistere in particolare nel recupero degli studenti fuori corso o a rischio di "dispersione universitaria", impiegando il contatto via e-mail (inizialmente, uguale per tutti e, successivamente, personalizzato) e/o via telefono con supporto da parte della segreteria degli studenti; a seguire, un contatto con appuntamento e colloquio con relativa scheda informativa; le risorse umane dovrebbero essere costituite da tutor reclutati via bando, coordinati e formati dai docenti delegati dal Direttore del Dipartimento; nel fornire un supporto di tipo informativo sui programmi, l'impiego del sito, le iniziative, la reperibilità dei docenti e del materiale didattico delle discipline, ecc.: in questo caso, oltre ai tutor ed ai docenti-delegati, si dovrebbe

richiedere la disponibilità dei rappresentanti degli studenti; nello svolgimento di attività di counseling sulle metodologie di studio ed apprendimento con l'eventuale supporto dei docenti delle singole aree disciplinari; ciò dovrebbe richiedere da parte dei tutor l'analisi delle problematiche individuali relative alle difficoltà nello studio, la costruzione delle più idonee strategie di apprendimento, il supporto nella modalità di semplificazione dei contenuti disciplinari, ecc. Sarebbe, perciò, opportuno che, considerate le specifiche finalità dei nuovi tutor, il bando preveda l'assunzione di personale che abbia una notevole capacità comunicativa e informatica.

### **3. CALENDARIO DIDATTICO**

Il Presidente rileva che il periodo dedicato alle lezioni del secondo semestre risulta appena sufficiente per il completo svolgimento del monte ore previsto dal corso. Considerato che le lezioni del secondo semestre avranno inizio giorno 01.03.2016, come deliberato in consiglio di dipartimento al fine di una maggiore fruizione dei tempi della didattica ci si chiede se non sia il caso di anticipare l'inizio delle lezioni del primo semestre. Dopo ampia discussione si delibera che è data facoltà ai docenti di iniziare il proprio corso a partire dal 05.10.2015, cercando, però, di evitare coincidenze con lo svolgimento degli esami di profitto. L'anticipo si rende necessario per non intralciare lo svolgimento dei laboratori.

### **5. LABORATORI E TIROCINIO INTERNO**

Il Consiglio decide di anticipare la trattazione del punto n. 5. Il Presidente comunica al Consiglio che sono stati istituiti quattro laboratori e che sarebbe opportuno, specialmente per incentivare la frequenza degli stessi, dare un riconoscimento all'attività svolta da docenti e studenti. Dopo approfondita discussione il Consiglio delibera che la partecipazione ai laboratori potrà essere convalidata come attività di tirocinio interno, per un massimo di dieci ore per laboratorio, o come attività formativa.

### **5. PROVE VERIFICA IMMATRICOLAZIONI A.A. 2015/2016**

Per quanto riguarda le prove di verifica per le immatricolazioni a.a. 2015/16, il Presidente, informa il Consiglio che, nonostante i docenti sabbiano in maggioranza espresso parere favorevole alla liberalizzazione dell'iscrizione al corso, nonché alla soppressione della prova d'ingresso, sarà necessario, tuttavia, procedere a forme di accertamento di debiti formativi per gli studenti che vogliono iscriversi al CdS e che non abbiano già sostenuto alcun test d'ingresso ai Corsi del nostro Dipartimento. A tal proposito è stata demandata al CdS la preparazione di un test di circa quaranta quesiti da svolgersi nell'ultima decade del mese di settembre nei locali del nostro Dipartimento. Si rileva l'opportunità, pertanto, di nominare una commissione di docenti coordinata dal Presidente del CdS e composta dai prof.ri L. Daher, O. Palio, C. Soraci e A. Seminara.

### **6. PROGETTO VISITA STUDENTI EXPO MILANO**

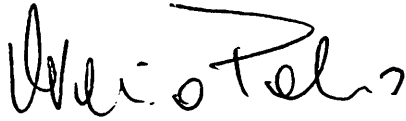
Sull'ultimo punto all'o.d.g. il dott. M. Platania illustra un progetto concernente un viaggio-studio, presso l'Expò di Milano, rivolto agli studenti iscritti al secondo e terzo anno del CdS in Formazione di operatori turistici che riportino una media di almeno 24/30. Il costo del soggiorno è di circa 500 € e probabilmente l'ERSU concederà un contributo per redditi pari o inferiori a 10.000 € annui. La prof.ssa Arcifa rileva che il limite di reddito stabilito dall'ERSU appare troppo basso e che la somma totale richiesta potrebbe risultare mediamente onerosa per i redditi delle famiglie dei nostri studenti. Il

consiglio delibera che il progetto potrà essere realizzato solo a fronte di almeno 15 richieste pervenute.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta viene chiusa alle 11,45

**IL SEGRETARIO**

Prof. Orazio Palio



**IL PRESIDENTE**

Prof. Emilio Galvagno

